Anno 47.º - N. 300

ASSOCIAZIONE Udine e Regno L. 15. Per gli Stati esteri aggiungere le maggiori spese postali.
Numero separato c. 5 - arretrato c. 10
Uffici: Via di Prampero, 7.

Telefono 4-59

GIORNALE DI UDINE

Quotidiano politico del mattino

Mercoledì 29 ottobre 1913

LE INSERZIONI si ricevono esclusivamente dalla Ditta A. MANZONI e C. Udine, Via della Posta N. 7, Milano, Via S. Paolo, 11 e sue succursali tutte.

Conto corrente con la posta

La nuova Camera italiana

I risultati definitivi

LANUSEI, 28. — Collegio di Isili. Risultato definitivo: Cocco Ortù Francesco 5042, Aroca Guido 4627, contestati nulli 311.

NAPOLI, 28. — Collegio di Napoli 4.o. Risultato definitivo: Arlotta Enrica 4589. Costa Giacomo 3507. Eletto Arlotta.

CUNEO, 28. — Collegio di Fossano: Faletti Paolo 4745, nulli 144. — Eletto Fulletti.

BENEVENTO, 20. — Risultato definitivo: Basile 6714. Cosentini 5366. — Eletto Basile.

MONTEPULCIANO, 28. — Ballottaggio tra Sarrocchi e Paglierini.

MACERATA, 28. — Collegio di Recanati: Risultato definitivo. — Marchese Paolo Ricci 5233, proclamato eletto.

ROCCA DI SAN CASCIANO, 28. — Risultato definitivo: Silvio Berti 7505 Dario Baldi 2249, Massimo Samoggia 1537, proclamato eletto Silvio Berti.

TORINO, 28. — Collegio 4.o. — Proclamato ballottaggio tra Felice Paniè con voti 7826 e Pilade Gay con voti 7380.

LUCCA, 28. — Collegio di Borgo a Mozzano. Tomba Domenico 6046, Mancini Augusto 4110, nulli 52. — Proclamato eletto Tomba.

VICENZA, 28. — Collegio di Schio. risultato definitivo: Rossi 8463, Galeno 925, contestati 567. — Proclamato eletto Rossi.

SONDRIO, 28. — Proclamato eletto Giuseppe Marcora.

REGGIO EMILIA, 28. — Collegio di Correggio: Cottafavi 6436, Storchi 5622, Vatania 824. proclamato ballottaggio fra Cottafavi e Storchi.

REGGIO CALABRIA, 28. — Collegio di Melito Porto Salvo: proclamato Larizza.

NOVARA, 28. — Collegio di Borgomanero, proclamato Leonardi con voti 6469, Balconi ebbe voti 1606, Pestalozza 1854.

VOLTERRA, 28. — Proclamato Ginori Conti con voti 9393.

TORINO, 28. — Collegio di Lanzo: Proclamato Giovanni Rastelli con voti 6249.

MONZA, 28. — Collegio di Desio. Risultato definitivo: Taverna Lodovico 8499, Silva Cesare 6139, Socatelli Vittorio 2562, Proclamato ballottaggio tra Taverna Lodovico e Silva Cesare.

CASERTA, 28. — Collegio di Nola: Proclamato ballottaggio fra Gioachino Della Pietra e Antonio Casettano.

MODICA, 28. — Collegio di Comiso, proclamato eletto Evangelista Rizza.

CREMONA, 28. — Collegio di Cremona. Proclamato eletto Ettore Sacchi.

CHIETI, 28. — Risultato definitivo: Mezzanotte Camillo 5289, Valignani 7099. Proclamato eletto Valignani.

SUSA, 28. — Collegio di Avigliano. Risultato definitivo: Proclamato eletto Paolo Boselli con voti 5996.

ROVIGO, 28. — Proclamato ballottaggio fra Maneo (lib.) e Beghi (soc.).

FERRARA, 28. — Collegio di Porto Maggiore: risultato definitivo, Cavallari 7344, Vicentini 4737, nulli 169, contestati 15. Proclamato Cavallari.

REGGIO EMILIA, 28. — Collegio di Guastalla. Risultato definitivo: Adelmo Sichel 7956, Carrara Lino 4586, nulle 125. Proclamato Sichel.

TRAPANI, 28. — Proclamato eletto Nasi con voti 5331 su 21999 inscritti e 9333 votanti.

MARSALA, 28. — Risultato definitivo: Proclamato eletto Pipitone Vincenzo con voti 6891 su 18936 iscritti e 11712 votanti.

FERMO, 28. — Collegio di Montegiorgio: Risultato definitivo: Falconi Gaetano 4314, Murri Romolo 3877, Del Bello Diego 609, de Andreis Luigi 156. Proclamato ballottaggio tra Falconi e Murri.

MONZA, 28. — Collegio di Monza. Risultato definitivo: Nava Cesare voti 9647, Reina Ettore 9202. Proclamato eletto Nava.

BRESCIA, 28. — Collegio di Leno. Risultato definitivo: Frugoni Pietro 6691, Bertazzoli Emanuele 3454, Bertoletti Giuseppe 1814. Proclamato Frugoni.

SPOLETO. 28. — Proclamato eletto Schanzer.

FERMO, 28. — Risultato definitivo nel collegio Fermo: Speranza Alcjo 6893, Scarsini Francesco 1406, proclamato eletto Speranza.

REGGIO EMILIA 28. — Collegio di Reggio. Risultato definitivo: Prampolini 8948, Cattini 4420, proclamato Prampolini.

BAIANO, 28. — Proclamato eletto del Balzo Gerolamo.

TREVISO, 28. — Collegio di Conegliano, votanti 11149: Ottavi Edoardo 4423. Rava 5413. Ballottaggio.

MORTARA, 28. — Collegio di Vigevano, proclamato eletto De Giovanni Alessandro con voti 7283.

AVEZZANO, 28. — Torlonia 6405, Vidimari 2978. — Proclamato Torlonia.

PALERMO, 28. — Collegio di Sala Consilina. Proclamato Giovanni Camera con 6022.

CATANIA, 22. — Collegio di Paternò. Eletto Milani Giovanni con voti 6900.

RAVENNA, 28. — Collegio di Lugo risultato complessivo: Masi 5561, Brunelli 5523, Pirolini 1514. Ballottaggio fra Masi e Brunelli.

TREVISO, 28. — Risultato definitivo: Appiani 4413, Ellero 2698. Gottardi 1939, nulli 229. — Proclamato Appiani.

FIRENZE, 28. — Rosadi 2793, Aspettati 1561. — Proclamato Rosadi.

PRATO, 28. — Risultato definitivo: Angiolini 8692, Papi 4106. Proclamato Angiolini.

BOLOGNA, 28. — Collegio di Castel Maggiore. Risultato definitivo: Bentini 8446, Borelli 3420. Contestate e nulle 86. — Proclamato Bentini.

BUDRIO, 28. — Iscritti 16532, votanti 123696, Malvezzi, 3692, Podrecca 3898, Modigliani 4670. Contestate e nulle 1-9. — Ballottaggio tra Podrecca e Modigliani.

PONTASSIEVE 28. — Risultato definitivo: Rellini 7001, Beninsegni 5868, Massa 563. — Proclamato Rellini.

VITTORIO, 28. — Risultato definitivo: Proclamato Brandolini.

FELTRE, 28. — Iscritti 23929, votanti 9556, Fusinato Guido 7928, Basso Luigi 1626. — Proclamato Fusinato.

BOLOGNA, 28. — Collegio Secondo. Risultato definitivo: Calda 6664, Marescalchi 3564, Rossi 278. Eletto Calda.

FERRARA, 28. — Risultato definitivo: Nicolini 5491, Mosti 3426, Mazzanti 2409, Bianchi 1393, Ruffoni 330, nulle 149 e contestate 3. — Proclamato ballottaggio fra Niccolini e Mosti.

RIETI, 28. — Eletto Tiburzi con 8409 voti.

GERACE MARINA, 28. — Risultato definitivo: Albanese 7018, nulle 38.

ALTAMURA, 28. — Pasquale Caso 6724, Sabini 2636, Musacchio 1588. — Proclamato Caso.

CASTELFRANCO. 28. — Proclamato Giovanni Indri.

RAGUSA, 28 — Proclamato ballottaggio tra Giovanni Cartia e Primiano Campanozzi.

CASAL MONFERRATO, 28. — Collegio di Vignale. — Proclamato eletto Vigna Annibale con voti 6603. Ferraris Carlo ebbe voti 5879.

AREZZO, 28. — Risultato definitivo Landucci 5811, Baglioni 2595, Borghini 253, Lulli 216, non attribuiti 13.

RAVENNA 28. — Collegio secondo. Risultato complessivo: Rasponi 5419, Baldini 5881, Mazzolani 4871. — Proclamato ballottaggio tra Baldini Nullo e Mantovani Ulderico.

PALERMO, 28. — Collegio di Palermo Primo. — Proclamato eletto Nasi.

SAN REMO, 28. — Risultato definitivo. Proclamato eletto Orazio Raimondo con 7310. — Marsaglia ebbe voti 6626.

PESARO, 28. — Collegio di Fano: Mariotti 4533, Ciraolo 4262, Zanella 140. — Proclamato eletto Mariotti.

CIVITAVECCHIA. 28. — Calisse voti 10015, Volpi 7135. proclamato. Calisse.

PALERMO, 28. — Secondo collegio. Eletto Restivo.

VICENZA, 28. — Collegio di Marostica. Proclamato balottaggio fra Bronacossa e Negri.

AQUI, 28. — Collegio di Aqui: Moriadi 7830, Maggiorino Ferraris 5530, Boiodi 310, Porrati 139. — Proclamato eletto Morialdi.

BIELLA, 28. — Risultato definitivo. Quaglino 8203, Manfredi 5192. — Proclamato Quaglino.

BIELLA, 28. — Collegio di Fossato: Risultato definitivo: Rondani voti 6047, Trompeo, 3675, proclamato Rondani.

AREZZO, 28. — Collegio di Bibbiena: Sanarelli 7186. Bosi 1975.

PALERMO, 28. — Collegio di Partinico: proclamato Vittorio Emanuele Orlando.

GALLARATE, 28. — Eletto Ronchetti con 7643.

BERGAMO, 28. — Eletto Magliani con voti 5423.

MODENA, 28. — Collegio di Carpi: Bertesi Alfredo 3543. Bertesi Giovanni 4778, Casaglia Confucio 4862. — Proclamato ballottaggio fra Bertesi Giovanni e Casaglia Confucio.

NAPOLI, 28. — Collegio di Castellamare di Stabia. — Risultato definitivo: Fusco Alfonso 3365, Rispoli Roberto 4877, Ferri Ferdinando 1106, Bianchi Mario 53. — Proclamato Rispoli.

SAVONA, 28. — Risultato definitivo: Astengo 7635, Garibaldi 5863, Visca 1393, Berzone Quinzio 378, nulli 144, contestati 7 — Proclamato ballottaggio fra Astengo e Garibaldi.

MILANO, 28. — Collegio di Abbiategrasso. Risultato definitivo: Salterio 6591, Gallina 4061, Eletto Salterio.

MANTOVA, 28. — Collegio di Bozzolo. Risultato definitivo: Di Bagno 6292, Dugoni 6157, nulli e dispersi 154 contestati ma attribuiti 53.

VICENZA, 28. — Collegio di Lonigo. Risultato definitivo: Giovanelli 6638, Insabato 5140, contestati 20 nulli 146. Proclamato Giovannelli.

PAVIA, 28. — Collegio di Sannazzaro dei Burgundi: Abbove 5254, Cabrini 5181, Montemartini 1097. Ballottaggio fra Abbove e Cabrini.

SALERNO, 28. — Collegio di Amalfi. Risultato definitivo: Pietro Pellegrino 4532, Biagio De Cesare 2955. Proclamato Pietro Pellegrino.

TRAPANI, 28. — Collegio di Castel Vetrano; proclamato eletto Tortorici Niccolò con voti 7019.

BERGAMO, 28. — Collegio di Treviglio. Proclamato eletto Cameroni Agostino con voti 7151.

GENOVA, 28. — Collegio di Sampierdarena. Risultato definitivo: Pietro Chiesa 8960, Eugenio Broccardi, 6842. Giovanbattista Tirolini 1494. — Proclamato Chiesa Pietro.

CREMA, 28. — Risultato definitivo: Marazzi Fortunato 7251, Ferri Felice 3167, Mambellini Agostino 1302, contestati 207. Proclamato Marazzi.

CASAL MONFERRATO, 28. — Collegio di Villadeati. Risultato definitivo: Proclamato Borsarelli Luigi con voti 5843 contro 3053 riportati da Barberis.

VENEZIA, 28. — Collegio di Portogruaro. Risultato di 29 sezioni su 30, Iscritti 16346, votanti 10891: Sandrini 7366, Moschini 3304, Serrati 120, nulle e disperse 101.

VENEZIA, 28. — Collegio di Mira. Risultato definitivo: Foscari Pietro 9583, Panebianco Gino 2655. — Proclamato Foscari.

BARI, 28. — Collegio di Monopoli, risultato definitivo: Luigi Capitano 5318, Gustavo Semmola 3466, Colella Giovanni 77, nulle 101, contestate 1'.

BARLETTA, 28. — Collegio di Molfetta. — Proclamato Pansini Pietro.

TIVOLI, 28. — Proclamato eletto Baccelli Alfredo.

SUBIACO, 28. — Risultato definitivo: Venzi Giulio 10035, Menici Giovanni 707. Proclamato Venzi.

ALBANO. 28. — Risultato definitivo: Valenzani 7805, Vesci 4732, Romualdi 3302. Proclamato ballottaggio fra Valenzani e Vesci.

RIETI, 28. — Risultato definitivo: Solidati Tiburzi 8370, dispersi 194. — Proclamato Solidati Tiburzi.

CAGLIARI, 28. — Proclamato eletto San Iust con voti 4158 su 8377 votanti di cui 83 nulli.

NAPOLI, 28. — Collegio di Pozzuoli: Stringri Giovanni 5212, Scialoia Antonio 5767, Bovio Corso 588. Proclamato ballottaggio fra Strigari e Scialoia.

BOLOGNA, 28. — Collegio di Castelmaggiore. Proclamato eletto Bentini contro Borelli.

FORLI, 28. — Collegio di Rimini. Risultato definitivo: Fachinetti 5932, Valmaggi 3016, Bollini 2112, Tosi 1089. — Proclamato ballottaggio fra Fachinetti e Valmaggi.

PISTOIA, 28. — Secondo collegio: Proclamato Morelli Gualtierotti.

SAN MINIATO, 28. — Collegio di Empoli: Risultato definitivo, Masini prof. Giulio 8346, Incontri marchese Dino 7453. Proclamato Masini.

FERRARA, 28. — Collegio di Cento. Risultato definitivo: Bussi 7277, Malagodi 4898, manca le sezione di Poggiorenatico con 800 iscritti.

PALMI, 28. — Collegio di Cittanova. Risultato definitivo: Proclamato Francesco Arca con voti 4748, Giovanni Alessio ebbe 4445 voti.

MESSINA, 28. — Collegio primo. Risultato definitivo: Giuseppe Toscano 4227, Ludovico Fulci 2872. — Proclamato Toscano.

BOLOGNA, 28. — Collegio di Imola. Risultato definitivo: Graziadei 8490, nulli 239, contestati 1. — Eletto Graziadei.

REGGIO EMILIA. 28 — Collegio di Montecchio. Proclamato Samoggia.

BRESCIA, 28. — Collegio di Iseo. Risultato definitivo. Corniani Giuliano 8005, Bonardi Carlo 5020, Galli Giacomo 535, contestati 45, nulli 195. — Proclamato Corniani.

VERCELLI, 28. — Collegio di Crescentino. Proclamato eletto Fabrizio Maffi con voti 5774. Carlo Montù ebbe voti 4840.

VERONA, 28. — Collegio di Bardolino. Proclamato eletto Montresor.

AVEZZANO, 28. — Collegio di Pescina. Mariano Scellingo 3860, Erminio Sipari 5577, Ernesto Trapanese 1438, Nardelli 105. — Proclamato Sipari.

BOLOGNA, 28. — Collegio terzo. Risultato definitivo: Grossi (soc.) 5214, Cavazza 5014, Mastellari 2927, nulli 119, contestati 15. — Ballottaggio fra Grossi e Cavazza.

ROVIGO, 28. — Collegio di Adria. Risultato definitivo: Cordella 4558, Salvagnini 4316, Gallani 3522. — Proclamato ballottaggio fra Cordella e Salvagnini.

ROVIGO, 28. — Collegio di Lendinara. Risultato definitivo: Badaloni 5875, Mussolini 145. — Proclamato Badaloni.

SUSA, 28. — Risultato definitivo: Proclamato Bouvier con voti 6224.

COMO, 28. — Collegio di Appiano risultato definitivo: Somaini 5861, Binda 2933, Mazzola 2585, nulli 151, contestati 15. — Proclamato eletto Somaini.

CREMONA, 28. — Collegio di Soresina. Risultato definitivo: Miglioli 7543, Pavia 4960, Lazzari 1072, nulle 139. — Proclamato eletto Miglioli.

PALERMO, 28. — Collegio di Prizzi. Proclamato eletto Finocchiaro Aprile.

PALERMO, 28. — Collegio terzo. Proclamato eletto Renzo Barbera.

CITTADUCALE, 28. — Risultato definitivo: Amici 5701, Potenziani 4221 Mazza 898, contestate 34, nulle 90. — Proclamato eletto Amici Venceslao.

FIRENZE, 28. — Collegio primo. — Ciotti 5645, Caroti 5290, Sangiorgi 2.01 Meoni 651. — Proclamato ballottaggio fra Ciotti e Caroti

SIENA, 28. — Collegio di Montepulciano. Risultato definitivo: votanti 10842. Sarocchi 2726, Piglierini 2438, Muratori 2457, Bastogi 2192. Patella 3950. Ballottaggio fra Sarocchi e Paglierini.

AOSTA, 28. — Collegio di Verres Ballottaggio tra Cammillo Peyron con voti 3342 e Giuliano Charrey con 3455.

ALGHERO, 28. — Collegio d'Alghero. Eletto Roth.

ANCONA 28. — Collegio d'Osimo. Risultato definitivo: Edoardo Soderini 3939, Domenico Valeri 1950, Cesare Romini 803, Rodolfo Gabani 254, Eugenio Stanghellini 346. Eletto Soderini.

VICENZA, 28. — Collegio di Marostica. Risultato definitivo. Bonacossa 5446, Negri 5338. Ballottaggio fra Bonacossa e Negri.

VICENZA, 28. — Collegio di Thiene. Risultato definitivo. Roi 8027, Bronial ti 2719. — Proclamato Roi.

VICENZA, 28. — Collegio di Bassano. Risultato definitivo: Roberti 7665, Chiesa 12, Musatti 1. — Eletto Roberti.

MIRANDOLA, 28. — Risultato definitivo: Gregorio Agnini 9190, Marozzi Antonio 3378, eletto Agnini Gregorio.

BOLOGNA, 28. — Collegio di Vergato. Votanti 10594: Rava 6655, Oviglio 1900, Agnesi 334, Cerazza 1047. Eletto Rava.

FIRENZE, 28. — Collegio di San Casciano Val di Pesa, Risultato definitivo: Sonnino Sidney 7606, Fraga 2816. Eletto Sonnino.

I commenti dei giornali italiani

Guadagni e perdite dei partiti

ROMA, 28. — Commentando i risultati delle elezioni il *Popolo Romano* rileva che la grande prova è riuscita come meglio non si poteva sperare, perchè la fisonomia della nuova camera non sarà diversa da quella precedente. Dimostra che anche le nuove masse popolari ammesse all'esercizio dei maggiori diritti, riconoscono intuitivamente come l'indirizzo impresso dal governo dell'on. Giolitti alla politica generale della nazione e il programma di riforme tracciato per la nuova legislatura e confermato dal Rè, risponda ai sentimenti e alle aspirazioni nazionali, poichè tende a migliorare senza sbalzi pericolosi le condizioni morali e materiali delle classi lavoratrici, senza ledere i diritti e gli interessi delle altre, e a consolidare la posizione conquistata presso le nazioni civili col rispetto dei loro interessi con la sincerità e la cordialità nelle amicizie, con la lealtà e la fede nelle alleanze.

In massima, per quanto riguarda i risultati, dice che l'estrema sinistra guadagna pochi seggi. I socialisti ufficiali e i riformisti hanno avuto poche perdite e parecchi nuovi eletti, altri sono ben piazzati in vari ballottaggi. Si calcola che i socialisti e riformisti guadagnino circa 25 collegi.

I radicali hanno anch'essi qualche perdita dolorosa, ma in compenso guadagnano parecchi collegi nell'Italia centrale e nel Mezzogiorno. Anche i democratici costituzionali hanno guadagnato vari collegi e in molti altri si sono affermati valorosamente minacciando ben da vicino avversari potentissimi. Fra radicali e democratici, metteranno insieme circa 30 nuovi eletti dopo i ballottaggi.

Dei partiti popolari, quello che è più diminuito dalla presente lotta è il partito repubblicano. Mentre non ha guadagnato nessun collegio ha visto cadere Macaggi, Baldini, Viazzi, Valeri. ecc. Con un prudente accordo con i partiti affini in sede di ballottaggio, il partito repubblicano potrà salvare ancora varii collegi.

I clericali hanno fra i nuovi eletti alcune delle personalità più eminenti del partito: il Rodinò, il Dodernai, il Roy e il Cicogna. Chiuderanno il loro bilancio elettorale con un guadagno di sei o sette collegi. Il partito liberale ha avuto vittorie e sconfitte, ma più sconfitte che vittorie.

Il Corriere d'Italia soffermandosi sui collegi della capitale dice che la battaglia elettorale di domenica è terminata con la sconfitta del blocco.

I commenti della stampa europea

Ciò che dicono a Vienna

VIENNA, 28. — Il *Fremdenblatt* commentando il risultato delle elezioni italiane scrive che, facendo astrazione da alcuni incidenti che la campagna reca sempre con sè, le elezioni italiane si sono svolte con ordine e con tranquillità. Il giornale fa l'elogio dell'on. Giolitti, creatore del nuovo sistema elettorale che conferisce il suffragio a quasi il quarto della intera popolazione.

«Il presidente del consiglio — dice il giornale viennese — è un uomo politico realista e non tarda ad effettuare ciò che riconosce necessario ed opportuno. E ciò corrisponde anche agli effettivi bisogni ed al bene del paese. Il sentimento nazionale fortemente sviluppato dagli italiani e la loro prontezza per qualsiasi sacrificio quando si tratti di difendere gli interessi della patria costituiscono un prezioso appoggio per il presidente del consiglio».

Il giornale termina dicendo che indubbiamente il governo in tutte le sue proposte e in tutti i suoi compiti può essere certo dell'assistenza del popolo italiano che prestò al presidente, prima dell'attuazione del nuovo sistema elettorale da lui iniziato, la massima fiducia, riafferma all'on. Giolitti dopo le elezioni le proprie fiduciose simpatie in misure anche aumentata.

La *Neue Freie Presse* osserva che, benchè manchino ancora le cifre precise può già affermare che il gabinetto italiano avrà nella nuova camera una enorme maggioranza. Questo fatto non è senza importanza anche dal punto di vista della politica internazionale. Il gabinetto Giolitti e con esso la sua politica interna ed estera è degno di tutta la fiducia.

Ciò che scrive il "Times,,

LONDRA, 28. — Soltanto il *Times* commenta il risultato delle elezioni italiane. Dopo d'avere ampiamente riassunto la storia della politica interna italiana il *Times* apprezza le eminenti qualità d'uomo di stato dell'onor. Giolitti, congratulandosi con lui pella vittoria ottenuta nella battaglia da lui personalmente guidata.

La stampa di Parigi

PARIGI, 28. — Vari giornali commentano le elezioni italiane.

L'*Action* scrive che l'applicazione della riforma elettorale costituì un successo per Giolitti e pel suo Ministero. Non solo egli vedrà tornare a Montecitorio una maggioranza composta come la precedente, ma la gran de consultazione nazionale eseguita secondo i suoi principii guadagnò, a quanto pare, in sincerità e dignità.

L'*Homme Libre* scrive: I primi risultati dello scrutinio delle elezioni italiane sono conformi a tutte le previsioni non suscitando alcuna sorpresa in nessun campo. La maggioranza ministeriale rimane enorme e tutto lascia supporre che le votazioni di ballottaggio saranno una nuova conferma della vittoria di Giolitti.

La *France* rileva che la fisionomia della nuova camera non sarà sensibilmente diversa da quella antica.

L'arrivo dei plichi a Roma

ROMA, 28. — Sino da ieri sera sono cominciati a giungere a Montecitorio i plichi elettorali trasmessi, secondo le disposizioni della legge dai presidenti dei seggi. Sono giunti per i primi i plichi riguardanti le elezioni dei collegi di Roma e del Lazio. Stamane sono giunti anche i plichi dei collegi di Napoli e provincia.

Finora ne sono complessivamente arrivati una ventina.

I processi contro i presidenti che non si presentarono

ROMA, 28. — Dinanzi al tribunale di Roma si è discussa la causa contro i vice-presidenti dei seggi che nel giorno di domenica non si presentarono al loro posto.

Il tribunale ha condannato un vice-presidente a 600 lire di multa e un altro a 300 lire. Ne ha assolto tre, perchè si è provato che sono affetti da vizio cardiaco. Il tribunale ha poi condannato un presidente e 500 lire di multa.

Giovedì prossimo saranno discusse le cause per altri due vice-presidenti.

Il rimpatrio del gen. D'Alessandro

BENGASI, 28. — Iersera si imbarcò sul postale *Misurata* il generale D'Alessandro che rimpatria accompagnato dal suo ufficiale d'ordinanza Apiccella e dal capo di stato maggiore della divisione Carbene.

Il generale venne accompagnato alla banchina del porto dal governatore dal segretario del generale Marghieri e dalle altre autorità civili e militari.

Il nuovo gabinetto spagnuolo avrà vita corta

MADRID, 28. — La maggior parte dei giornali rilevano che si constata una profonda divisione nel partito conservatore. I partigiani personali di Maura dichiarano apertamente che il nuovo gabinetto non rappresenta affatto il loro partito.

PARIGI, 28. — Il presidente del consiglio spagnolo Dato intervistato dal corrispondente del *Figaro* a Madrid dichiara che non vi sarà nulla di cambiare nell'indirizzo della politica internazionale del nuovo gabinetto e particolarmente nei riguardi della Francia.

MADRID, 28. — In una intervista del presidente del consiglio Dato col presidente del consiglio dimissionario co. Di Romanones, il primo ha dichiarato al secondo che il nuovo gabinetto seguirà nella politica internazionale la linea tracciata dal co. Di Romanones.

Il processo medioevale di Kiew

KIEW, 28. — Processo Belis. — Vengono escussi i periti medici e religiosi. Si leggono le deposizioni dell'archimandrita Ambrosius il quale indica che in alcune sette israelistiche vengono uccisi fanciulli cristiani per servirsi del loro sangue per la fabbricazione delle azzimne e soggiunge di avere avuto confessioni di ciò da ebrei convertiti e diventati monaci ortodossi. Il Talmud, dice Ambrosisus, insegna che il sangue è il simbolo della vita e gli ebrei sono i padroni della vita, sicchè tutte le altre razze sono loro schiave. L'archimandrita soggiunge che la prescrizione degli assassini rituali esige che vi siano 45 ferite in parti nel corpo specificate.

Il rimanente dell'udienza viene occupato dalla lettura del processo verbale da cui risulta che la polizia fotografò il cadavere di Yuchinski soltanto quando una parte del cranio che mancava era stata sostituita con un pezzo di cranio di un altro cadavere e senza che di ciò venisse fatta menzione.

Il congresso mondiale della stampa

BERLINO, 28. — E' stata annunciata definitivamente la scelta della città di Lipsia come sede del congresso internazionale della stampa nel 1914.

Si cerca un accordo per la grave questione dell'Irlanda

LONDRA, 28. — Il *Daily Cronicle* afferma che sono state iniziate da una settimana trattative tra i capi del partito liberale e quelli del partito unionista circa il futuro governo dell'Irlanda.

Il giornale aggiunge poi che ad iniziativa di un alto personaggio cioè del Re, è stato redatto un memoriale, dal primo ministro e dai suoi principali collegi e che un altro analogo è stato redatto da Lord Lansdourne e da Balfour. E' avvenuto uno scambio dei documenti, ma la speranza di giungere ad un accordo è molto debole.

Il capolega irlandese condannato

DUBLINO, 28. — Il capo degli scioperanti Larkin è stato riconosciuto colpevole dal tribunale del reato di linguaggio delittuoso ed è stato condannato a sette mesi di prigione.

La teoria di Monroe in un discorso di Wilson

MOBILE, (Alabama). — Il presisende Wilson ha dichiarato in un discorso che l'attitudine degli Stati Uniti verso gli altri paesi dell'emisfero americano è basata sulla moralità e non sull'opportunità. Ha soggiunto che gli Stati Uniti non cercheranno più di conquistare con la forza un solo palmo di territorio.

Rivolgendosi ai membri del congresso commerciale degli Stati del sud dell'America, il presidente ha attaccato la politica degli interessi materiali seguita dai governi di alcuni paesi nelle loro relazioni con l'America latina. Spetta agli Stati Uniti di aiutare le nazioni del loro emisfero ad emanciparsi dagli interessi materiali degli altri paesi, affinchè essi possano liberamente fruire della loro libertà costituzionale. «Si parla, egli ha detto, di concessioni fatte nell'America del sud a capitalisti esteri. Negli Stati Uniti non si fa alcuna concessione a cittadini esteri. Il presidente ha concluso dicendo che è una cosa pericolosa e degradante basare la politica estera sugli interessi materiali. «Tutte le nazioni del continente americano costituiranno una famiglia dell'umanità consacrata ai principi derivanti da ogni libertà».

L'elezione di Huerta

VERA CRUZ, 28. — Il generale Huerta, candidato presidente ottenne 1500 voti su 2000 votanti. Felice Diaz ne ebbe trecento.

LONDRA, 28. — Un comunicato alla stampa relativamente alle dichiarazioni fatte dal ministro brittanico al Messico dice che il ministro stesso ha effettivamente ricevuto parecchi giornalisti ma che nelle sue interviste non ha fatto alcun accenno alle mire degli Stati Uniti verso il Messico.

Le esperienze coi raggi F.

PORTSMOUTH, 28. — E' stata fatta saltare mediante i raggi F. a 8 miglia di distanza una mina posta sotto una vecchia nave da guerra.

La nave è rimasta fortemente danneggiata.

Fabbrica di titoli di rendita falsi

PARIGI, 28. — Il *Petit Journal* ha da Zurigo che è stata scoperta una fabbrica di titoli di rendita falsi e che sono stati operati 11 arresti.

La colpa è degli armeni!

COSTANTINOPOLI, 28. — Il mutesarif di Ismid ha telegrafato al ministro dell'interno le seguenti informazioni sugli incidenti avvenuti ad Adabazar.

Malgrado lo stato d'assedio gli armeni avevano organizzato senza preventiva autorizzazione una pubblica dimostrazione in occasione del 15.o centenario dell'anniversario della scoperta dell'alfabeto armeno. Immediatamente prevenuto ho dato ordine di far cessare la dimostrazione. Ne seguì una protesta seguita da tumulti. Un soldato è stato ucciso e altri 4 feriti leggermente.

Rinforzi inviati hanno disperso la folla. Nessun dimostrante è rimasto ferito. Il metropolita armeno espresse al Mutessarif il suo rammarico e lo assicurò che aiuterebbe le autorità a ricordare i colpevoli.

La Bulgaria ha trovato i quattrini a Vienna

SOFIA, 28. — Si afferma che i negoziati tra il governo bulgaro e le banche austro-ungariche circa il prestito di 30 milioni sono giunti a buon fine. Il ministro delle finanze Toncheff è partito per Vienna per firmare il contratto.

Il suo viaggio a Parigi è stato aggiornato.

Buone disposizioni serbe

BELGRADO, 28. — Il *Samouprava* in un articolo di fondo parla in tono conciliante dei recenti incidenti con l'Austria-Ungheria affermando che da parte serba si farà ogni sforzo per cancellare l'impressione sgradevole dell'*ultimatum* austro-ungarico ed esprime la speranza di incontrare questa buona volontà anche da parte dell'Austria-Ungheria.

L'accordo russo-turco firmato

PIETROBURGO, 28. — Si afferma che l'accordo russo-turco fu firmato definitivamente. Si attende quanto prima la pubblicazione del testo dell'accordo che si trasmetterà da Costantinopoli.

Cronaca Provinciale

Da GEMONA

I gravi fatti di ieri

Si tratta d'un complotto?

Gli arrestati hanno confessato

Ci scrivono, 28, (n.):

Il periodo delle elezioni non ha voluto nemmeno qui trascorrere senza gravi incidenti. Purtroppo si ha a deplorare un grave fatto che certamente avrà le sue non lievi conseguenze.

Ieri sera, verso le 9.30, una decina di giovanotti, un po' allegri, percorrevano il corso principale del paese, con una bandiera e mandando ogni tanto qualche evviva ad Ancona, il quale verso le 18 si era qui portato in visita con la sua automobile.

Giunti i suddetti giovanotti in prossimità della casa canonica e del Duomo, emisero, come avevano fatto prima, un evviva all'eletto deputato. Nel medesimo istante sbucarono da una rivetta confinante con la casa dell'arciprete e dal sagrato stesso del Duomo un numeroso e forte nucleo di contadini, il quale, irruentemente assalì i malcapitati e disgraziati giovani che procurarono sottrarsi all'insano ed inaspettato assalto. Ma due di essi vennero afferrati a malmenati bestialmente.

Uno, certo Marini Andrea di 23 anni, si ebbe una lunga ferita al ventre, per fortuna non profonda, prodotta da un colpo di roncola; l'altro, Palese Leonardo di anni 38 riportò molteplici e gravi ferite in quasi tutte le parti del corpo prodotte da pugni e da colpi di sassi investiti nei fazzoletti.

Quest'ultimo è in serio pericolo.

Altri si ebbe qualche ammaccatura.

Alle grida del tafferuglio, accorse primo il bravo nuovo maresciallo di finanza signor Altomonte, il quale, fermatosi un istante, dopo essersi prestamente alzato da letto, a soccorrere il Palese che giaceva a terra semivivo, e veduti certi individui svignarsela, si diede a inseguirli, assieme ad altri due giovanotti signori Pittini Arturo e Pittini Nino, potè raggiungerli presso il sottopassaggio di Piovega e tradurli nella sua caserma, da dove, più tardi, vennero condotti in quella dei carabinieri, per essere interrogati.

Il grave fatto destò grande impressione e forti ne sono i commenti.

Pare trattasi di un vero complotto, nel quale sembra implicata qualche altra persona di qui. Si prevedono altri arresti.

Stamane si portò a Gemona il capitano dei R. carabinieri della vostra città, si attende il giudice istruttore.

I tre arrestati furono oggi tradotti in carcere, e pare abbiano palesati i compagni dell'eroica impresa, e confessato tutto.

Stassera il f. f. di Sindaco dottor Palese ha pubblicato un manifesto deplorando i fatti avvenuti ieri sera, conseguenza dell'aspra lotta elettorale, e invitando i cittadini alla calma e tranquillità per il bene delle famiglie e della cittadinanza intera.

Da TOLMEZZO

Arresti - Denunzia per minaccie a mano armata - Ingiurie - Contravvenzione per ubbriachezza

Ci scrivono 28 (n):

La mattina del 26 corrente, i carabinieri di Paularo di servizio a Ligosullo arrestarono Zamparo Ferdinando, Zamparo Candido fratelli e Brunetti Gio. Batta tutti muratori della borgata di Tausia di Treppo Carnico perchè trovati in possesso di coltelli di genere proibito. Anche i carabinieri di Tolmezzo nel pomeriggio dello stesso giorno in Zuglio e per lo stesso motivo arrestarono Bolt Osualdo.

Gli arrestati vennero tradotti nelle locali carceri a disposizione dell'Autorità giudiziaria.

— Nel pomeriggio del 26 corrente i carabinieri di Chiusaforte arrestarono Compassi Antonio muratore di Dogna per avere oltraggiato colle parole vigliacco, porco, lecapiatti certo Martina Giuseppe cantoniere stradale nella sua qualità di scrutatore del seggio elettorale della sezione di Dogna.

*** Cescutti Egidio muratore di Treppo Carnico la mattina del 27 andante presentò querela ai carabinieri di Paluzza per essere stato la sera prima minacciato di morte ed armata mano di scure da certo Copiz Guglielmo, pittore dello stesso comune. Questo dopo le minaccie fuggì asportando la scure.

*** Il signor Perez Antonio commesso viaggiatore da Bertiolo la sera del 26 andante trovandosi in un pubblico caffè a Pontebba ingiuriò colla parola «interdetto» quel possidente signor Cappellaro Antonio che si querelò all'arma.

*** La sera del 26 corrente i carabinieri di Comeglians elevarono la contravvenzione a Della Pietra Vittorio; quelli di Tolmezzo a Maggioran Andrea; ed infine quelli di Paluzza a Muser Giuseppe perchè in stato di manifesta e ripugnante ubbriachezza molestavano i cittadini facendo temere spiacevoli conseguenze.

DA CIVIDALE

Società operaia - In teatro - Fumi giovanili

Ci scrivono 28 (n):

Domani sera 29 il consiglio della Società si adunerà per trattare diversi argomenti di ordinaria amministrazione.

*** Nella prima quindicina del prossimo novembre verranno date 3 rappresentazioni della tanto attesa opera cinematografica «Quo Vadis»; e nella seconda quindicina di detto mese, con tutta probabilità, avremo alcune rappresentazioni straordinariedelle opere: Barbiere di Siviglia — Don Pasquale — ed Elixis d'amore.

*** Venne passato in arrestato un soldato alpino per essersi assentato dal quartiere senza permesso, e per sospetto di altre mancanze, che speriamo non abbiano che il valore di sospetto.

L'elezione di Spilimbergo - Maniago

Il trionfo di Mardocheo

Ci scrivono da Spilimbergo, 28:

L'avvocato Ciriani fu dunque proclamato deputato del nostro Collegio con voti 3692. Confrontando questa cifra cogli altri dati elettorali rileviamo che egli ebbe solo 189 voti più della somma dei suoi due avversari; che superò appena di 62 voti la cifra che gli era necessaria per la sua riuscita e cioè la metà più uno dei votanti; e che hanno votato a suo favore meno del 20 per cento degli elettori iscritti.

Ci pare che tali cifre non siano tanto lusinghiere per lui.

Il clericale *Corriere del Friuli*, precipita in deduzioni esorbitanti, ed esulta per la sconfitta dei *venduti*.

Questa è una frase troppo poco evitata dal partito dell'avvocato Ciriani, il quale, per colmo di sfacciataggine sostenne perfino che tutti i giornali del Friuli, eccetto i clericali, sono pur essi *venduti*. A tacere dell'enormità di simile ridicola affermazione, che cos'è invece il suo giornale... indipendente *«Il Popolo»*? Quello sarà *comperato*, ed auguriamo ai soci tipografi che sia anche *pagato!*

In quanto a deduzioni vogliamo anche noi fare le nostre.

Il partito avverso del Ciriani per deplorevole inerzia aspettò solo gli ultimi tempi per prepararsi alla lotta elettorale e per scegliersi il proprio candidato: per modo che gli indugi nello sperimentare la candidatura Pecile e la disgraziata morte dell'avvocato Pognici portarono il disorientamento e le più funeste incertezze in tale partito, il quale fu costretto per ciò ad attaccarsi alla poco adatta candidatura Zanardini. Per questo motivo in gran parte del collegio mancò ai nostri amici l'entusiasmo e la lena della propaganda. A ciò si aggiunga la difettosa nostra organizzazione e la correttezza e scrupolosità nostra nella lotta.

Se queste ultime tornarono a nostro vanto, ci furono però di danno di fronte alla lunga preparazione ed alla perfetta organizzazione del partito di Ciriani, il quale in ogni canonica aveva un comitato elettorale e potè spendere non meno di 50.000 lire in spese di... cancelleria: esso che sfacciatamente rivolge agli avversari la accusa di corruzione!

Inoltre l'avvocato Ciriani trasse molto vantaggio dall'assenza per emigrazione della parte più giovane ed intelligente dei nostri operai e contadini, dall'ignoranza di molti fra i rimasti, ai quali col frastornarli di mille dolci parole pel *popolo*, pel *povero popolo*, per l'Italia, per la Casa di Savoia ecc., riuscì a dissimulare la propria indole egoistica ed i propri sentimenti clericali. Rispunterà quella sua indole ed esploderanno quei suoi sentimenti retrivi senz'alcun freno, ora che la lotta è terminata e che la tunica bianca di candidato non è più necessaria a celare le penne di corvo.

Infine l'avvocato Ciriani gran vantaggio ha tratto dal malaugurato campanilismo di Spilimbergo.

Ai nostri amici molti operai e contadini si dichiararono dispiacenti e chiedevan scusa perchè essendo morto l'avvocato Pognici, si inducevano a votare per *quello del paese*. Spilimbergo che era stato sempre ostile all'avvocato Ciriani e che nelle ultime elezioni provinciali aveva quasi alla unanimità votato per l'avvocato Pognici contro di lui, in questa occasione, in parte corrotto ed in parte ingannato da dichiarazioni che saranno contraddette dai fatti, ha preferito lui ad un candidato che non conosceva e che era ritenuto avverso ai suoi interessi oppure ad altro candidato che era ritenuto troppo avanzato.

E' doveroso accordare molte attenuanti a costoro, perchè lo Zanardini infatti non era il candidato ideale, il candidato *scelto* dagli avversari dell'avvocato Ciriani; nello stesso modo che questi non era il candidato ideale di molti fra quelli che votarono per lui.

Frattanto non s'illuda l'avvocato Ciriani di essere il padrone di Spilimbergo. Verranno altre lotte, egli avrà altri avversari e vedrà meglio quale sia il giudizio di Spilimbergo sul suo conto. Il tempo è galantuomo!

Bastavano una piccolissima parte delle migliaia di lire da lui sparse od un ritardo di 15 giorni nelle elezioni per attendere il ritorno di alcuni emigranti, od un po' di maggiore attività nella nostra propaganda, e si sarebbero potuti eliminare quei soli 62 voti che egli ottenne per la sua riuscita: e si sarebbe ottenuto il ballottaggio.

In questo caso avevamo predisposto una maggiore attività (pur troppo, in ritardo) pei giorni prossimi, ed il ballottaggio avrebbe potuto capovolgere i risultati di domenica. L'indolenza del nostro partito, la disgraziata morte del beneamato avvocato Pognici, l'onestà e correttezza dei nostri sistemi di lotta, l'assenza all'estero di molti nostri elettori, l'impedimento per seggi elettorali di alcuni nostri influenti amici: queste sono dunque le principali cause della nostra sconfitta.

Lasciamo che Mardocheo trionfi. Ha vinto colla corruzione e colla azione profana dei preti. Il suo trono è fondato sull'arena. Gli elettori indotti ad accordargli il voto per mancanza di altro adatto candidato, i voti della plebe ignorante e quelli comperati nelle stalle, che fra tutti sommano a meno del venti per cento degli elettori iscritti, svaniscono in un giorno, e farà fatica a ritrovarli ancora.

Il primo deputato clericale del collegio e di tutto il Friuli, preparato dal Seminario di Portogruaro coi giornali *La Concordia* ed il *Corriere del Friuli* è sorto nel nostro collegio. Maniago ha fatto il suo dovere: ed a nostro disdoro Spilimbergo sarà chiamato la Vandea della Provincia!

Il dolore che sentiamo vivamente e l'onta che ci arrossa il viso valgano a ritemprarci in fermi propositi di lunga e paziente preparazione.

Le future lotte ci troveranno più preparati, più tenaci: e sarà il giorno della rivincita.

Nigris

Collegio di Spilimbergo-Maniago

Lunedì, presso il tribunale di Pordenone seguì la proclamazione ufficiale del risultato delle elezioni.

Inscritti	18496
Votanti	7258
dottor Gino Zanardini	2556
avvocato Giovanni Cosattini	1147
avvocato Marco Ciriani	3692

Venne proclamato eletto Marco Ciriani.

Il ballottaggio di San Daniele

Lettere dal Collegio

Da tutte le parti del Collegio ci giungono lettere di elettori liberali e democratici, calde di fede e di entusiasmo per l'on. Caporiacco.

«Il ballottaggio di domenica ventura — ci scrivono da Maiano — deve essere una nuova, più splendida dimostrazione dell'affetto e della stima che noi abbiamo per l'on. Caporiacco.

«Non solo per questo abbiamo il dovere di eleggerlo, ma anche perchè sarebbe ora di finirla con queste candidature imposte e importate da Milano, a base di nepotismo.

«Noi ci ribelliamo contro questa falsa democrazia che vorrebbe impadronirsi del collegio.

«In vero, se non ci fosse stato quell'enorme pasticcio del Palazzo di Giustizia l'onorevole Riccardo Luzzatto non sarebbe stato costretto a ritirarsi, e non avrebbe mandato in sua vece questo lugubre nipote, che gira come un fantasma per il collegio a ripetere in sostanza che egli e la sua famiglia hanno il diritto e il bisogno di avere un deputato al Parlamento. E si capisce; specialmente ora che fu trombato lo zio Arturo, in Toscana.

«Il funereo professore va dicendo a tutti che è un arca di scienza. Bisogna sentire le scoperte, ch'egli ha fatto. Ma domandategli un po' se avrebbe scoperto il collegio di San Daniele, se non fosse il nipote dello zio. E domandategli poi per piacere, perchè dopo aver insegnato un anno all'Università di Macerata come professore straordinario, un bel giorno ha dovuto abbandonarla e tornare a fare il professore dell'Istituto?

«Si fa presto a dire: io ho fatto questo, io ho scoperto quell'altro; ma scopra un po' il mistero per cui non è stato più professore a Macerata e dall'Università ha dovuto tornare alla scuola media.

«Egli ha il dovere di farlo per un riguardo di giustizia (e qui non si tratta del palazzo) verso gli elettori».

Il nubifragio nella Liguria

SAVONA, 28. — A Cogoleto il nubifragio produsse danni gravi. Il nuovo ponte sul Rumaro crollò ostruendo la parte della strada provinciale. Le vie del paese sono allagate, moltissime cantine e molti negozi furono invasi dalle acque. Lungo la strada alpestre di Sciarborasca caddero parecchie frane ostruendo in parecchi punti la strada mulattiera. Si è guastato l'acquedotto, cosicchè il paese è privo di acqua. Anche l'impianto della luce elettrica subì gravi danni per cui Cogoleto era ieri sera al buio. La furia del nubifragio sradicò varie piante e andarono perduti parecchi capi di bestiame. Si calcola che il danno complessivo soltanto in Cogoleto ascenda a 400.000 lire.

Ad Arenzano nei pressi della imboccatura della galleria di San Martino, crollò un piccolo ponte sulla ferrovia fra Varazze e Cogoleto.

Poco prima dell'imboccatura della galleria Arresta una grossa pianta trasportata dalla corrente ostruì un piccolo ponte così da agglomerare in breve terriccio e ammassi di sassi, che causarono il deviamento del treno merci partito da Genova. La macchina e sette carri deviarono. I danni del materiale sono ingenti. Fortunatamente nessuna disgrazia alle persone. Per tutta la giornata la linea Savona-Genova fu interrotta.

La caduta di un pilastro uccide una persona e ne ferisce due gravemente

TARANTO, 28. — Mentre si svolgeva una dimostrazione inneggiante alla vittoria dell'on. Di Palma un pilastro di un balcone in Via Marina è precipitato uccidendo una donna. Rimasero inoltre ferite tre persone di cui due gravemente.

TARANTO, 28. — Le persone rimaste vittime della caduta del balcone in via Marina mentre avveniva una dimostrazione per la vittoria dell'on. Di Palma, sono Anna Cervelleravinci di 47 anni che è già morta all'ospedale, il calzolaio Francesco Sollazzo che si trova in pericolo di vita, Anna Maria Pignatelli per la quale i medici si sono riservati il giudizio, e Raffaello Armizio guaribile oltre i 10 giorni.

Subito dopo il luttuoso avvenimento la dimostrazione è stata sospesa e l'on. Di Palma, il sindaco e una gran folla si sono recati all'ospedale per avere notizie delle vittime.

L'esplosione di una caldaia

L'uccisione di 4 persone

GENOVA, 28. — Il «Secolo XIX» ha da Canadà de Gomez:

Ieri verso le ore 4 e mezza una terribile esplosione metteva lo spavento in questo tranquillo paese. Avvenne subito un fuggi fuggi generale. In un baleno si sparse la notizia che era scoppiata la caldaia della conceria Beltrame.

Accorsero la forza pubblica ed una folla enorme sul luogo del disastro e si potè stabilire che vi erano varie vittime fra gli operai del grandioso stabilimento. I morti sono quattro: un italiano, un austriaco, uno spagnuolo ed un argentino.

Il numero dei feriti supera la decina, e fra essi vi è un italiano, che versa ingrave stato e che fu trasportato all'ospedale.

Il matrimonio di miss Elkins

LONDRA, 28. — Il *Daily Mail* riceve da Nuova York che miss Elkins di cui ebbe ad occuparsi molto la cronaca tre anni fa per la voce del suo fidanzamento col duca degli Abuzzi, sposò oggi William Hitt, figlio di un ex membro del parlamento dello Stato dell'Illinois.

Il matrimonio fu una sorpresa anche per la madre della sposa, che ignorava l'accordo preso dalla figlia fino a qualche ora prima del matrimonio.

Un ciclone a Bruxelles

BRUXELLES, 28. — Un ciclone di una violenza spaventevole imperversò ieri su Bruxelles. Molti alberi furono sradicati, fanali furono abbattuti comignoli furono spazzati via, tetti interi furono lanciati in strada. Le condutture telegrafiche, telefoniche e tramviarie furono strappate. I cavi caddero sul binario del tram elettrico provocando così pericolosi corti circuiti e continue interruzioni nel servizio. Il ciclone provocò anche un incendio. Parecchie persone rimasero ferite.

Un treno saltato in aria

NEW YORK, 28. — Un dispaccio dal Messico dice che gli insorti fecero saltare colla dinamite un treno militare presso San Salvador Zacotecs. Vi sono 115 morti e numerosi feriti.

CRONACA GIUDIZIARIA

La fucilazione del capitano Sanchez

MARID, 28. — Domani il capitano Sanchez entrerà in cappella e sarà quindi fucilato. Oggi il suo patrocinatore avvocato Badonero, fu arrestato mentre stava per consegnare una supplica alla regina Vittoria. Nel momento in cui l'automobile della regina usciva dal palazzo reale lo avvocato si precipitò ad una portiera della vettura, la aprì violentemente, e mentre il figlio anziano di Sanchez stava dall'altra parte presentò una lettera diretta alla pietà della regina per il condannato. L'avvocato interrogato, disse a sua scusa che aveva cercato di entrare nel palazzo, ma che aveva dovuto ricorrere a quel mezzo estremo perchè l'entrata gli fu rigorosamente proibita.

Una spia russa condannata alla forca dal tribunale militare di Zagabria

ZAGABRIA, 28. — Il 23 corrente fu tenuto davanti a questo tribunale di guerra, il processo contro il russo Komp (Koepp), accusato di spionaggio.

Il Komp era venuto nel corso del 1912 a Zagabria dopo di avere ricevuto istruzioni particolari a Pietroburgo da parte dello stato maggiore russo. Egli si spacciava in Croazia per agente di una ditta in stoffe. Ma le autorità militari furono presto informate della vera vita di Komp e provvidero al suo arresto, che fu eseguito dalla polizia di Zagabria. Si avviò una inchiesta, dalla quale risultò confermato che il Komp era realmente in relazione col grande stato maggiore a Pietroburgo.

Seguendo il filo delle ricerche, si scoprì che egli era in relazione con i noti spioni russi Bravura, Volessy, Beranoff e con altri. Di fronte alla evidenza delle prove raccolte contro di lui, il Komp si risolse man mano a confessare. Poichè la sua attività di spione si era svolta in un periodo in cui secondo il codice penale militare, lo spionaggio è punito con la morte, egli fu condannato alla forca. Qualora le istanze superiori non facciano uso del diritto di grazia, la esecuzione seguirà ancora verso la fine del mese a Zagabria.

BOLLETTINO METEREOLOGICO

ROMA, 28. — Pressione in Europa. La pressione massima in Europa è 769 sulla penisola balcanica, minima 736 nell'Irlanda.

In Italia nelle ultime 24 ore il barometro è ovunque diminuito fino a 4 mm., la temperatura è diminuita, il cielo è coperto, pioggie nell'Italia settentrionale, sereno nell'Italia media e meridionale.

Stamane cielo coperto nell'Italia superiore e in Sardegna sereno, nel restante, venti moderati di levante nell'Italia superiore forti in Sardegna, vari altrove. Tirreno mosso, pressione massima 767 al sud della Sicilia, 759 in Sardegna.

Probabilità: venti forti in Sardegna intorno a levante sull'Irlanda superiore, moderati sulla inferiore e in Sicilia, cielo coperto e pioggie nell'Italia superiore, sereno altrove Tirreno agitato.

(Udine 28 Ottobre)

Ore 8 Termometro 14.9 — Massima 18.3 — Barometro 754 — Stato del cielo crescente — Vento N — Pressione calante.

CRONACA CITTADINA

Si toglie la vita

nella tema di rimanere disoccupato

Emilio Gargorini fu Nicolò di anni 56, con la moglie Antonia e le figlie Elisa e Amalia, abitava nella modesta casa che porta il numero 30 in Via Superiore.

Il Gargorini che fa, o meglio faceva, il bandaio, si trovava occupato presso l'impresa d'Aronco, ma fino da sabato scorso era stato messo in libertà in seguito alla mancanza di lavoro.

Questo licenziamento lo aveva molto accasciato, perchè non essendo più un giovanotto prevedeva che difficilmente troverebbe nuovo lavoro.

La moglie si era accorta del turbamento del marito e ne era intimorita.

Ieri mattina il Gargorini era del solito umore, e nulla lasciava supporre che meditasse una fine catastrofica.

Verso le ore quindici egli si trovava in casa solo e si decise a mettere in esecuzione il suo disperato proposito.

Prese un braciere pieno di carboni ardenti, lo portò nella stanza delle figlie, chiuse le finestre, chiuse le porte a chiave dalla parte interna e quindi si stese sul letto, attendendo impadido l'estremo abbraccio della terribile Parca!

Alle 18.30 circa la moglie del Gargorini rincasò per preparara la cena, rimase alquanto meravigliata di non trovarvi il marito, e vedendo che tardava a comparire s'impensierì ancora maggiormente.

Fece per entrare nella stanza delle figlie, ma non potè aprire la porta.

Impensierita ed in preda a viva agitazione fece chiamare il fratello Luigi ed il falegname Angelo Zoia e li pregò che aprissero la porta.

Dopo non molti sforzi la porta cedette ed un rattristante spettacolo si presentò innanzi ai loro occhi!

Al primo momento si arrestarono, rimanendo alquanto intontiti per il forte odore del gas acido carbonico, ma non fu che un attimo, perchè ciò che vedevano fece loro comprendere che non vi era tempo da perdere.

Il povero Gargorini, respirava ancora; essi lo sollevarono di peso e lo trasportarono nel cortile e mandarono a chiamare un medico.

Durante l'attesa, però il Gargorini spirava e il dottor Ferrario, sopraggiunto frattanto, non poteva che constatarne la morte.

Si può immaginare non certo descrivere la desolazione della moglie e delle figlie, pure ritornate a casa.

Sul luogo vennero anche il delegato Palumbo e la guardia Cerruti.

Circa 20 anni fa il Gargorini aveva già tentato di suicidarsi.

Triste epilogo

di un'amicizia improvvisata

Il venditore ambulante Paolo Mattiazzo di anni 25, di Padova, nel pomeriggio dell'altro ieri si trovò in una osteria di Paderno con uno sconosciuto, col quale strinse subito amicizia, che venne suggellata con qualche bicchiere di vino.

Usciti dalla osteria che già imbruniva verso le 18.30 il nuovo amico del Mattiazzi, che probabilmente era il più alticcio dei due, precedendo di corsa il suo compagno, giunto presso il Cormor cadde nell'acqua.

Il girovago non appena se ne accorse chiamò soccorso; gli operai e le operaie che uscivano dal Cotonificio, saputo di che si trattava, si diedero alle ricerche, ma nulla videro.

Furono subito fatti venire i R. R. carabinieri che a buon conto arrestarono il Mattiazzo.

Il cadavere dell'annegato non venne ancora rinvenuto.

L'arrestato però, contro il quale, nulla si potè stabilire, venne posto ieri in libertà.

Ferito a Gorizia, visitato a Udine

Certo Michelcich Franz di anni 44 di Trieste andò alle ore 17 e un quarto all'ospitale a farsi medicare alcune ferite riportate in rissa a Gorizia l'altro ieri alle ore 22.

Il dottor Bagolan gli riscontrò una ferita da coltello alla regione tenera della mano destra e una contusione all'articolazione scapola omerale di sinistra.

Ferita accidentale

Nel pomeriggio di ieri venne medicata all'ospedale Caterina vedova Venuti fu Giovanni di anni 74 da Udine. La povera vecchia aveva riportato accidentalmente una ferita lacero contusa alla regione infraorbitale e alla radice del naso. Guarirà in 20 giorni.

Un vecchio sconcio

Ieri nel pomeriggio verso le 17.15 il ben noto facchino Antonio Appello di anni 66, trovandosi sul piazzale della stazione faceva pubblicamente... la liquidazione dei conti.

Un vigile urbano lo caricò in una vettura e lo condusse in questura ove venne trattenuto.

Funerali

Ieri alle ore 15 ebbero luogo i funerali puramente civili, del compianto Pietro Petrozzi.

Non vi era che una sola corona, quella della famiglia.

Il feretro era seguito dai congiunti e da numeroso stuolo di amici e conoscenti della famiglia, che procedettero fino a Porta Venezia.

Alla moglie, ai genitori e al fratello dell'estinto, presentiamo sincere condoglianze.

Il capitano di vascello Simonetti capo di Stato maggiore del Duca degli Abruzzi

Ci scrivono da Gemona:

E' giunta notizia che il capitano di vascello Simonetti, che tanto si distinse nella recente guerra libica, è stato chiamato dalla fiducia del Ministero della Marina a coprire l'importantissima carica di capo di stato Maggiore della squadra comandata da S. A. Reale il Duca degli Abruzzi.

Inutile dire che la cittadinanza apprese la bella notizia con sincera e sentita compiacenza.

Prima esposizione degli artisti friulani

Il Circolo Famigliare ci comunica:

Giovedì 30 corrente scade il termine per la presentazione delle opere già notificate. Non essendosi il Circolo ancora definitivamente installato nella sua nuova sede di Piazza del Duomo le opere vengono conegnate in deposito presso il signor conte Giuseppe di Colloredo Mels, in via dei Teatri 2.

Nozze

Ebbe luogo l'altro ieri in Municipio il matrimonio della contessa Lucia Arici-Rinaldini con il cav. uff. Francesco Minisini. Funzionava da ufficiale di stato civile l'assessore cap. G. A. Beltrandi.

Ieri seguì il matrimonio religioso nella Cappella del Palazzo Arcivescovile.

Congratulazioni.

Teatro Minerva

Cinema Splendor

Programma straordinario per mercoledì 29 e giovedì 30 ottobre:

«Fra laghi e monti». — Splendida film dal vero.

«La crocetta d'oro». — Dramma cinematografico in due parti della celebre casa Pasquali.

Interpreti principali: sig. G. Novelli Vidali, signorina Emilia Vidali - signor Giuseppe Maione — signorina Laura Chiozzo.

«Non desiderate la donna altrui». — Comicissima.

Continuato successo dei celebri artisti: Toscanini, Fax Carletti.

In settimana i due capolavori cinematografici: «Ultima vittima». — «Il carabiniere».

L'egregio artista Toscanini cantò egregiamente e piacque moltissimo. Così pure il Carletti riaffermò il suo pieno successo.

Teatro Sociale

NOVO CINE

Programma attraente per questa sera e domani:

«Antica città di Jan Luz»: Bellissima assunzione panoramica dal vero.

«La morsicatura». — Dramma emozionante della vita reale in due atti.

«Animali trasparenti marini» — Splendida cinematografia della serie scientifica. — Cinematografi Pathè.

«Amore e danaro!»: — Commedia Brillantissima.

Le films saranno accompagnate dall'orchestra. Le rappresentazioni incominciano alle ore 17.30.

Quanto prima il grandioso dramma poliziesco a gran sensazione: «Fantomas!»

Rivista settimanale dei mercati

Settimana dal 20 al 26 ottobre (dazio compreso)

CEREALI		al q.le	
Framento	da L.	23.—	a 24.—
Granoturco giallo	»	14.—	» 18.10
» bianco	»	11.50	» 13.70
Cinquantino	»	—.—	» —.—
Avena	»	18.75	» 19.75
Segala all'ett.	»	15.—	a 15.75
Sorgorosso »	»	6.75	» 7.50
LEGUMI			
Fagiuoli alpigiani	da L.	—.—	» —.—
» di pianura	»	18.—	» 31.—
Patate	»	5.—	» 6.—
Castagne	»	8.—	» 25.—
RISO			
Riso qualità nostrana	»	45.—	» 51.—
» giapponese	»	37.—	» 40.—
FORMAGGI			
Formaggi da tavola qualità diverse	da L.	160.—	a 2[illegible]0.—
Formaggio montasio	»	200.—	a 220.—
tipo comune nos.)	»	170.—	» 200.—
pecorino vecchio	»	310.—	» 36[illegible].—
lodigiano	»	230.—	» 260.—
parmeggiano	»	220.—	» 250.—
BURRI			
Burro di latteria	da L.	2[illegible]0.—	a 300.—
» comune	»	265.—	a 275.—
CARNI (all'ingrosso)			
Carni di bue [p. m.]	da L.	170.—	» [illegible]84.—
» vacca [p. m.]	»	140.—	» 169.—
» vitello [p. m.]	»	105.—	» 125.—
» porco [p. m.]	»	137.—	» 143.—
SALUMI			
Struto	da L.	180.—	a 200.—
Lardo nostrano	»	180.—	» 200.—
FORAGGI			
Fieno dell'alta I qual.	da L.	7.40	a 7.90
» » II »	»	6.95	» 7.40
„ della bassa I „	„	5.70	„ 6.55

" " II "	"	4.80 "	5,65
Erba spagna	"	4.75 "	7.—
Paglia da lettiera	"	4 — "	5.—

LEGNA e CARBONI

Legna da fuoco tagliate da L. 2.50 a 2.80
" " in stanga " 2.10 a 2.30

GRANI

Martedì 21. — Furono misurati ettolitri 289 di granoturco — 20 di segala — 50 di frumento e 16 di sorgorosso.

Giovedì 23. — Ettolitri 854 di granoturco — 20 di segala e 60 di frumento.

Sabato 25. — Ettolitri 637 di granoturco — 20 di segala — 61 di frumento e 16 di sorgorosso.

Mercati animati

MERCATI DI IERI

PIAZZA XX SETTEMBRE
(Ettolitro)

Frumento L. 18.50 — Granoturco bianco L. 12.50 a 13.50 — Granoturco giallo L. 11.25 a L. 13 — Sorgorosso L. 7 — Fagioli (q.le) L. 25 a 30.

PIAZZA VENERIO
(Quintale)

Pere L. 28 a L. 35 — Pomi L. 14 a L. 40 — Uva L. 22 a L. 24 — Castagne L. 12 a 17 — Maroni L. 25 a 35 — Patate L. 5.

VIA A. ZANON
(Chilogramma)

Galline L. 1.90 — Oche L. 1.20 a L. 1.25 — Tachini L. 1.45 — Anitre L. 1.40 — Dindie L. 1.50.

RECENTISSIME

(Nostro servizio telegrafico e telefonico particolare)

Altri risultati

MILANO, 28. — Collegio di Melegnano. Votanti 9061. Proclamato Valvassori Peroni con voti 6380.

ACQUI, 28. — Collegio di Nizza Monferrato. Risultato definitivo: votanti 12288. Buccelli Vittorio 9131, Quarto Ernesto 3150. Proclamato Buccelli.

BELLUNO, 28. — Pieve di Cadore, risultato definitivo: votanti 7104. Attilio Loero 3130, Gino Pertile 1998, Debettin Augusto 1601, Santin Giusto 365. Proclamato ballottaggio fra Loero e Gino Pertile.

VITERBO, 28. — Collegio di Montefiascone. Risultato definitivo. Guglielmi Giorgio 9531, Susi Attilio 3555. Proclamato Guglielmi.

AOSTA, 28. — Proclamato Giorgino Rattone con voti 5252.

SASSARI, 28. — Risultato definitivo. Abozzi Michele 4607, Satta Branca Pietro 3239. Proclamato Michele Abozzi.

NAPOLI, 28. — Collegio di Torre Annunziata. Sandullo Alfredo 5259. Guarracino Alessandro 5156. Proclamato eletto Sandullo.

SALERNO, 28. — Mercato San SHeverino. Risultato definitivo: Giovanni Abignente 6328. Bernardo De Falco 5304. Eletto Abignente.

VERONA, 28. — Collegio di Cologna Veneta. Eletto Arrivabene.

VERONA, 28. — Collegio di Legnago. Ballottaggio fra Maraini con voti 5298 e Baglioni (soc.) con 3330.

PAVIA, 28. — Collegio di Corteolona. Querici (democristiano) 3890, Innocenzo Cappa (repubblicano) 3345 Canevari Emilio 2886. Proclamato ballottaggio fra Querici e Cappa.

FOLIGNO 28. — Ballottaggio tra Theodoli e Fazi.

COMO, 28. — Collegio Menaggio. Rubini Giulio 5336, Rebuschini Pietro 2880. Bonardi Edoardo 199. Eletto Rubini.

PAVULLO. 28. — Eletto Gallini con voti 6416.

BELLUNO, 28. — Risultato definitivo. Votanti 8630. Luigi Pagani-Cesa 3268, Ernesto Pietriboni 3260, Magno Magni 1968, Cleanto Boscolo 124. Ballottaggio fra Luigi Pagani-Cesa e Ernesto Pietroboni.

PAVIA, 28. — Risultato definitivo. Votanti 6328. Rampolli Roberto 4444, Emilio Caldara 2061. Eletto Rampolli.

RIETI, 28. — Collegio di Poggio Mirteto. Risultato definitivo. Votanti 12140. Giovanni Amici eletto con 8832.

TERAMO, 28. — Collegio di Atri. Votanti 8924. Romualdi Giuseppe 3212, Bernabei Felice 3210, Palula fabrizio 2444. Ballottaggio fra Romualdi e Bernabei.

I deputati finora caduti

ROMA, 28. — I giornali pubblicano un elenco di deputati caduti: Galimberti a Cuneo — Di Rovasenda a Borgo San Dalmazzo — Carlo Ferraris a Valenza — Maggiorino Ferraris ad Acqui — Giaccone a Mondovì — Ciartoso a Savignano — Macaggi a Genova — Viazzia Grosseto — Orsi a Venezia — Rasponi a Ravenna — Valeri ad Osimo — Bertesi a Carpi — — Marsaglia a San Remo — Fusco a Popoli — Mezzanotte a Chieti — Berenga a Lanciano — Scellingo a Pescina — De Tilla a Napoli V — Masoni a Napoli IX — Scorciarini Coppola a Piedimonte d'Alife — De Cesare ad Amalfi — Fusco a Castellamare di Stabia — Cefalù a Nicastro — Guarracino a Torre Annunziata — Brunialti a Thiene — Spirito Francesco a Montecorvino — Spirito Beniamino a Campagna — De Luca a S. Angelo dei Lombardi — Squitti a Tropea — Di Stefano a Palermo I. — Della Renella a Palermo IV — Rienzi a Cefalù — Fulci Lodovico a Messina II. — Fulci Luigi a Francavilla — Testasecca a Caltanisetta — Saporito a Castelvetrano — Gangitani a Canicattì — Bergamasco a Mortara — Giovanni Ciraolo a Fano — Arturo Luzzatto a Montevarchi — Carboni Boi ad Oristano — Camerini ad Este — Di Stefano a Palermo — Ferrero ad Alessandria — Incontri a Empoli — Moschini a Portogruaro — Negri De Salvi a Marostica — Pavia a Soresina — Squitti oltre che a Tropea a Monteleone — Pepuccio Romano ad Anversa.

I repubblicani hanno perduto sei collegi per la mancata rielezione degli on. Viazzi, Valeri, Baldi, Pozzato, Bellini, Macaggi. Sono in ballottaggio gli on. Chiesa Eugenio in due collegi, Carcassi, Bonopera, Pirolini Faustini, Pacetti, Mazzolani e Innocenzo Cappa. I repubblicani eletti a primo scrutinio sono cinque soli, e cioè gli onorevoli Gaudenzi, Pansini, Barzilai, Sighieri e Dall'Acqua; questi tre ultimi però, come gli onorevoli Pacetti e Faustini, indipendenti.

Gli incidenti di Portogruaro

PORTOGRUARO. 28. — Gli incidenti verificatisi domenica a San Donà di Piave, ove erano in lotta il democratico uscente on. Moschini e il costituzionale cattolico Sandrini, furono clamorosi.

Il vescovo stesso della diocesi mons. Isola — la cui residenza è a Portogruaro — si recò a votare: ma nella aula tanto lui che il tenente dei carabinieri, il quale cercava fargli largo fra la ressa dei moschiniani, vennero fischiati. I fischi si rinnovarono alla uscita. Vi furono poi altri incidenti con fischi a dei preti, in difesa dei quali dovettero intervenire la guardie.

Il nipote del vescovo — che è anche suo segretario — ebbe sulla via un battibecco con elettore moschiniano, e venne da lui schiaffeggiato.

Tutti analfabeti

SIRACUSA, 28. — Notizie da Mazzarelli recano che in quella sezione appartenente al collegio di Ragusa l'ufficio elettorale non potè costituirsi fino a tarda ora perchè gli scrutatori nominati non si presentarono ed il presidente non trovava il modo di sostituirli essendo tutti gli elettori analfabeti.

La rinuncia dell'on. Niccolini

FERRARA, 28. — L'on. Pietro Niccolini annunzia, con un manifesto agli elettori, che ritira la sua candidatura, nel ballottaggio di domenica, a motivo della concentrazione dei partiti popolari che non gli lascia speranza di riuscita.

Un ministro che dovrà aspettare per essere rieletto

ROMA, 28. — Telegrafano da Ortona a Mare (Chieti) che si dovrà riconvocare il collegio, perchè nella votazione di domenica non è accorso alle urne il decimo degli elettori, necessario per la validità dell'elezione. Candidato unico era il ministro del Tesoro, on. Tedesco.

La necessità dell'organizzazione del partito liberale

ROMA, 28. — In un articolo sull'esito delle elezioni, la *Tribuna* di stasera osserva che il partito liberale ha bisogno di abbandonare, di fronte alla crescente massa dei partecipanti alla vita politica, quella che potrebbe chiamarsi la tattica individuale per costituire una vasta organizzazione politica.

Questa necessità dell'organizzazione, aggiunge il giornale, appare manifesta specialmente nella Valle Padana dove i socialisti hanno ottenuto gran numero di successi.

Accennando, poi alcune fra le più significanti vittorie ottenute dal partito liberale la *Tribuna* continua: Vedremo domenica, nella decisiva giornata dei ballottaggi, se il partito liberale saprà intendere la forza della compattezza, come l'intendono i partiti suoi avversari — compattezza inspirata ad un alto e duplice senso di difesa politica e di difesa patriottica superiore ai piccoli dissensi di persone e di frazioni, alle piccole differenze dell'ora che passa e delle circostanze effimere.

Venendo poi a parlare delle elezioni di Roma la *Tribuna* scrive che i liberali del Primo collegio hanno il dovere di appoggiare la candidatura Federzoni contro quella del socialista Campanozzi.

Il pres. Kokotzof in convalescenza

ROMA, 28. — La condizioni di salute del presidente del consiglio dei ministri russo sono notevolmente migliorate.

Egli non ha più febbre ed è entrato in piena convalescenza, tanto che fra una settimana sarà in condizioni di lasciare Roma.

La morte del principe Boncompagni

ROMA, 28. — E' morto oggi a Roma il principe Ignazio Boncompagni (Principe di Venosa) figlio del patrizio e patriotta romano Principe Antonio, patriotta egli stesso. Era nato a Roma nel 1845 e fu nominato Senatore del Regno nel 1886.

Felice Diaz si rifugia sopra una nave americana

VERA CRUZ, 28. — Felice Diaz ha chiesto durante, la notte aiuto e protezione al consolato degli Stati Uniti.

Egli è stato imbarcato sulla cannoniera nord americana *Wheeling*.

Le condizioni del principe Wied per il trono d'Albania

VIENNA, 28. — La *Neue Freie Presse* apprende da fonte diplomatica le condizioni che il principe Wied sottoporrà ai Governi di Vienna e Roma, sono prevalentemente di carattere finanziario. Egli non è straordinariamente ricco; la sua rendita annua ammonta al massimo a 150.000 marchi; chiederebbe perciò l'erezione di un dominio della Corona in Albania per coprire coi redditi le sue maggiori spese. Chiede inoltre certe guarentigie pel caso che, spontaneamente o costretto abbandonasse il governo.

Le condizioni politiche da lui poste sono in parte già adempiute. La prima condizione riguarda la completa evacuazione dell'Albania da truppe straniere, la seconda l'esatta delimitazione dei confini.

Le interdizioni alla navigazione aerea

PARIGI, 28. — Si sono riuniti all'Aereo Club di Francia, sotto la presidenza del Principe Rolando Bonaparte, i rappresentanti dei principali gruppi aereonautici per esaminare la questione delle zone interdette da diversi governi, interdizioni che hanno provocato una viva agitazione nei circoli interessati.

Dopo uno scambio di vedute la riunione ha emesso il voto che l'ufficio della federazione aereonautica internazionale si riunisca entro breve termine per interrogare in proposito gli aereo club esteri e invitarli ad intervenire presso i loro governi rispettivi.

La riunione decise di fare un passo presso il ministro degli esteri perchè esamini l'opportunità di provocare una conferenza internazionale di navigazione aerea.

GIBILTERRA, 28. — Una ordinanza proibisce a qualsiasi apparecchio aereo, eccetto quelli di Re Giorgio, di volare al disopra di Gibilterra. Gli ufficiali inglesi dovranno fare fuoco contro qualsiasi velivolo che non tenesse conto di questa ordinanza e non obbedisse ai segnali. I piloti saranno passibili di una pena da due anni con e senza lavori forzati a 5 anni di reclusione.

Il buon accordo franco-spagnuolo

PARIGI, 27. — Barthou, presidente del Consiglio, ricevette da Lopez Munoz ex-ministro spagnolo il seguente telegramma: «Prima di lasciare il ministero ove assistette agli atti che definitivamente rinsaldarono l'amicizia della Spagna, quale fedele interprete degli unanimi sentimenti dei compatriotti e mio le mando un cordiale saluto e la prego di trasmetterlo al presidente dello Stato».

Barthou rispose: «Non dimenticherò il prezioso concorso che trovai presso di voi nella opera di amichevole intesa determinatasi così lietamente tra i nostri due paesi a cui non cesserò di dedicare le mie cure».

L'inquietudine a Lisbona
Sequestro d'armi in una prigione

LISBONA, 28. — Nelle prigioni di Limoeiro a Lisbona sono state sequestrate armi a munizioni che erano state nascoste sotto il pavimento di una stanza che era occupata dai prigionieri politici.

Il generale Carvalho Minteiro è stato rimesso in libertà. Oggi sono state operate perquisizioni in vari punti a Lisbona. Alcune sono state infruttuose. La *Patria* dice che l'avv. Cunha da Costa è riuscito a sfuggire alle ricerche della polizia. Egli è arrivato ieri a Badajoz ed ha dichiarato di recarsi a Parigi.

La Francia e le capitolazioni in Turchia

COSTANTINOPOLI, 28. — La questione delle detenzioni preventive è il solo punto ancora in discussione tra la Francia e la Turchia perchè la Francia persiste nel suo punto di vista e cioè che gli accusati non siano detenuti preventivamente nelle prigioni turche, ma bene nelle prigioni consolari.

Il *Tanin* esprime la speranza che la Francia abbandoni il suo punto di vista, aggiungendo che la Turchia non può ammettere questa estensione delle capitolazioni di cui approfitterebbero tutte le potenze, anche la Grecia.

I fuggiaschi bulgari ritornano in Macedonia

SALONICCO, 28. — La popolazione bulgara del distretto di Kilkisch che era fuggita dopo che l'esercito bulgaro si era ritirato, incomincia a rimpatriare. Le autorità greche però permettono il rimpatrio soltanto a quei bulgari di cui si ha la prova che non hanno combattuto contro i greci e che non hanno appartenuto a bande bulgare.

Disordini a Barcellona

BARCELLONA, 28. — In seguito alla proibizione del comizio dei radicali che doveva aver luogo alla casa del popolo, i partigiani del repubblicano Lerreux malcontenti hanno provocato disordini. E' intervenuta la polizia.

Sono stati tirati parecchi colpi di arma da fuoco da dimostranti i quali non hanno potuto essere rintracciati.

Le suffragiste continuano incendiare

LONDRA, 28. — Le suffragiste hanno incendiato una casa disabitata ma recentemente restaurata appartenente ad un fratello del ministro dell'interno Mac Kenna.

IL CAMBIO

ROMA, 28. — Il cambio per domani è 100.75.

Un grande ristorante distrutto da un incendio

GAND, 28. — Stamane è scoppiato un violento incendio nell'Avenue del Belvedere all'esposizione in un ristorante che è rimasto completamente distrutto.

Il fuoco si è comunicato ad un padiglione vicino distruggendo una parte della panetteria. I danni sono assai rilevanti.

Dott. ISIDORO FURLANI, direttore
Giovanni Minighini gerente respons.
Stabilimento Tipografico Friulano

Misfatti inutili

—✕✕—

Romanzo di Paul De Garros

Ecco la questione sciolta... Il terzo ladrone, dirò così, ha fornita la soluzione... Ma a dir vero, parrebbe che abbia agito per istigazione vostra... per appoggiare le vostre rivendicazioni con una dimostrazione violenta.

— Non è possibile — balbettò Simona.

— Allora il fatto sarebbe meno grave, perchè fatto per servirvi.

— Non so... non posso dire... Bisogna che mi informi prima... solo allora sarò tranquilla.

— Io non ho affatto intenzione di impedirvi di partire — replicò il barone. Voglio semplicemente attirare la vostra attenzione sopra un fatto che mi sembra piuttosto bizzarro... Vostro suocero vi telegrafa presso di me. Ora io credevo che nessuno della vostra famiglia sapesse che vi trovavate a Randanne.

— Già, è vero — essa balbettò — Non ci capisco nulla...

Non ebbe campo di dire di più perchè erano arrivati davanti alla porta del dottore. Scesero entrambi.

Gastone aveva spiegato in poche parole al signor Teysserenc che cosa desiderava dalla sua cortesia ed il medico toglieva subito due biglietti dal cassetto e li porgeva a Simona.

— Vi ringrazio infinitamente — disse questa. — Voi avete già diritto a tutta la mia riconoscenza per avermi curata e guarita: ma il servigio, che mi rendete in questo momento, non è meno prezioso per me, poichè mi mettete in grado di partire senza ritardo per andare in cerca di mia figlia.

— Sono felicissimo di potervi essere utile.

— Non vi firmerò una ricevuta — continuò la giovane vedova — ma non voglio partire senza lasciarvi il mio nome ed il mio indirizzo... Agire altrimenti sarebbe da... avventuriera... Il mio nome, il signor De Montescourt lo conosce già, poichè ha visto il telegramma testè arrivatomi da mio suocero, telegramma arrivatomi in seguito ad una circostanza curiosa... In quanto al mio indirizzo, eccolo: 83 bis rue Bonaparte Parigi.

— E' quello — non potè tenersi dal dire il dottore. — Ricordo benissimo l'articolo del giornale.

— Non c'è dubbio — confermò De Montescourt. — Voi abitavate presso vostro fratello.

— Si... ma scusate... vorreste spiegarmi perchè parliate di me come persona già conosciuta?... Non posso comprendere...

— E' semplicissimo — rispose il dottore, andando a cercare tra varie carte e tornando con un giornale. Due mesi or sono i giornali hanno pubblicata una notizia che io ed il signor De Montescourt abbiamo creduto si riferisse a voi ed abbiamo scritto a lsignor Oliviero Tremorel nella supposizione che foste sua sorella.

Dopo un primo movimento di stupore, Simona si ricompose.

— Oliviero Tremorel, infatti, è mio fratello — essa mormorò — Ma allora è da ben due mesi che conoscete il mio nome.

— No, perchè nel giornale erano segnate soltanto le vostre iniziali, come potete vedere voi stessa.

— Ma sapevate ove abitavo?...

— Supponevamo, ma non n'eravamo sicuri — rispose Gastone — perchè il signor Tremorel non s'è mai fatto vivo dopo la nostra lettera.

— E' strano.

— Tuttavia — continuò il signor De Montescourt — questa circostanza permette di spiegare più facilmente come un telegramma abbia potuto esservi indirizzato a casa mia.

La giovane vedova crollò la testa.

— No, disse — la vostra supposizione non è giusta, poichè non v'è nulla di comune fra mio fratello ed i miei suoceri... D'altronde, se mio fratello non v'ha risposto, è segno che non ha ricevuta la vostra lettera: credo almeno di poterlo affermare. E' bensì vero che, se l'ha ricevuta, certe influenze hanno potuto impedirgli di fare ciò che il suo cuore gli consigliava... In ogni caso lì c'è del mistero... Un giorno forse potrò rischiararlo... Pel momento non posso che sospettare a tacermi... Ma,, scusate, l'ora del treno non deve essere lontana.

— State tranquilla. Ci occorre appena un quarto d'ora per andare alla stazione e arriveremo sicuramente molto prima del tempo.

Venticinque minuti dopo la signora De Lovasy partiva col treno di Clermont.

La subitaneità di quella partenza togliendo a Gastone e a Simona il campo a riflettere, aveva piuttosto attenuata l'impressione penosa, che la separazione non poteva a meno di produrre su tutt'e due.

Pure, quando il barone si trovò solo sul quai si sentì una vera stretta al cuore.

(Continua)

I cambi e le borse italiane

Francia [oro] 100.74, Londra [sterline] 25.48, Germania [marchi] 124.29, Austria [corone] 105.67 Pietroburgo rubli] 268 79, Rumenia [lei] —.— Nuova York dollari] —.—, Turchia [lire turche] —.—

Chiusura Borsa di Milano, 28

Rendita: Italiana. 3 1[2 0[0 contanti 98.72, fine ottobre idem 99 10 idem 3.1[2 0[0 98.40.

Azioni: Banca d'Italia 1438, Banca Commer. Ital. 252.50, Credito Ital. 516 50. Ferrovie Medit. 1450.— Naviga Gen. It. 417.—, Società Veneta 124.30

Azioni: Londra 15.46, Svizzera 100 58.

Chiusura Borsa di Genova, 28

Rendita: Italiana 3.1[2 0[0 contanti 98.80 id. id. fine ottobre 99.17 Italiana, 3 1[2 0[0 99 17.

Azioni: Banca d'Italia 1438 — Banca Commer. Ital. 843.50 Credito Ital 544 — Ferrovie Merid 528 50 id. Medit 253 50 Nav. Gen. Ital 417 50 Raff. Ligure Lombarda 307.50 Acciaierie Terni 1545 Eridania 607.—. Ansaldo Armstrong 283.—.

Chiusura Borsa di Parigi, 28

Rendita: Francese 3 0[0 97.95. Italiana 3.1[2 0[0 87.80. Cambio Londra a vista 25,29. Consolidato Inglese 2 3[4 0[0 72 81 Obblig. Ferr Lombarde 260 50 Cambi su Italia 99 3[8 Rendita Turca 86 75 Rend. Russa 4891 42 6 id 1906 102.25. id. 1900 90.70. Portoghese 63 6 Banca Commerciale 824 —

ORARIO FERROVIARIO

Partenze da Udine per

Pontebba: L. 5.10, O. 6.5. D 8 10 A. 10 14, A. 15.50, D. 17.15, O. 18 55.
Per Tolmezzo-Villa (partenze Stazione Carnia) 7.41, 9.50, 13.54 (da Tolmezzo 17.11, 19.5
Cormons: O. 5.46, A. 8.19, O. 13. M 15.45, D. 17.55, D. 18.53, O. 20.6.
Venezia: 4.26, D. 6.55, 8.20, 10.10, D. 11.25, A. 13.10 D. 15.35, A. 17. 10, D 20.11, L. 21.31.
S. Giorgio N. - Portogruaro - Venezia A. 7, A. 8, M. 13.50 M. 16.10 M 20.14
Cividale M. 6. 8.7, 11.15, 13.30 — 17.45, 20.15.
S. Giorgio - Trieste A. 8, A. 13.50. 20.14

Arrivi a Udine da

Pontebba: A. 7.57, D. 11, A. 12.45, D. 19.45, O. 20.57.
Da Villa Santina (arrivi alla Staz. Carnia) 6.40, 9.30, 13.6 (a Tolmezzo) 15.34, 18.53.
Cormons: M. 7.33, D. 9.51, D. 11.7, O. 12.50, A. 15.45, O. 19.41, O. 23.11, 11.
Venezia: A. 4.56, D. 7.51, A. 9.57, A. 12.20, A. 14.58, D. 17.3, D. 18.43, D. 20.11, A. 23.7, A. 3.20.
Venezia-Portogruaro-S. Giorgio: M. 7.27, A. 9.33, 12.56, 17.38, 21.58.
Cividale: 7.34 9.28, 12.52, 15.30 19.30 21.53.
Trieste-S. Giorgio 9.33, 12.56, 17.38, 21.58.

Tram Udine S. Daniele

Da Udine (P. Gemona) 8.36 - 11.41 - 15.19 - 18.31
A S. Daniele. 10.7 - 13.12 - 16.47 - 20.2
Da S. Daniele. 7: 11.4 - 13.35 17.54
A Udine (P. Gemona) 8.31 - 12.35 - 15.6 - 19 3.11